



# COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

## ORDINANZE DIRIGENZIALI

**Ordinanza n. 24 del 13/04/2026**

**Oggetto: REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE MANIFESTAZIONE SPORTIVA RUNDONATO 2026 - VIA CAVIAGA-VIALE DE GASPERI- VIA MARTIRI DI CEFALONIA-VIA BATTISTI-VIA CORREGGIO-PIAZZA SUPERCORTEMAGGIORE-VIA VANNUCCHI-VIA FABIANI-VIA MARIGNANO.**

### IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Considerato che per la giornata di Domenica 19 Aprile 2026, in occasione della manifestazione podistica su strada denominata “Run Donato 2026”, comprendente una gara competitiva e, a seguire, manifestazioni non competitive, si prevede un elevato afflusso di atleti e di cittadini che si concentreranno per la fase di partenza ed arrivo della manifestazione presso il centro sportivo “Mattei” in Via Caviaga; verificata inoltre la necessità di garantire lo svolgimento in sicurezza lungo tutto il percorso che si snoderà nelle vie cittadine elencate nel dispositivo sotto riportato, si rende necessario limitare e vietare il transito dei veicoli per tutta la durata della manifestazione.

### RICHIAMATI

- l'art.5 comma 3 del “Nuovo Codice della Strada”:  
“3 I provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali stradali.”
- l'art.7 comma 1 lett.a) del “Nuovo Codice della Strada” che rimanda all'art.6 comma 4:  
L'Ente proprietario della strada può con l'ordinanza di cui all'art.5 c.3: (...)  
b) stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade.

### VISTI

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- il D.P.R. 16/12/1992 n.495 “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo C.d.S.”;
- il D.M. prot.777 del 27/04/2006 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- il D.M. prot.6792 del 05/11/2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

### ORDINA

Il giorno Domenica 19 Aprile 2026, per consentire il regolare svolgimento della manifestazione po-

distica “Run Donato 2026”, dalle ore 08:00 alle ore 12:00, nelle vie sotto elencate sarà in vigore il divieto di transito a tutti i veicoli:

- Via Caviaga
- Viale De Gasperi (carreggiata interna dalla Via Emilia all’intersezione con Via Cefalonia)
- Viale De Gasperi (carreggiata esterna da Rondò Triulzio alla Via Emilia)
- Via Cefalonia, nel tratto compreso tra il Viale De Gasperi e Via Battisti
- Via Battisti (tutta la carreggiata lato civici pari)
- Via Correggio (dal rondò con Via Battisti in direzione del P.le Supercortemaggiore)
- Via Vannucchi
- Via Fabiani
- Via Marignano (tratto compreso tra Via Fabiani e la bretella di accesso in direzione M3 e la Paullese)
- Via Fermi (in direzione di Viale De Gasperi)

In tutte le altre vie limitrofe a quelle sopra elencate sarà vietato il transito in direzione del perimetro di svolgimento della manifestazione.

Il Divieto di sosta con rimozione forzata in Via Caviaga nel tratto interessato dalla manifestazione sarà istituito dalle ore 07:00 alle ore 13:00.

Per consentire l’ingresso e l’uscita dei veicoli dei residenti nell’area delimitata della manifestazione sarà possibile utilizzare due varchi presidiati dal personale della Polizia Locale:

- Via Battisti – incrocio Via Sergnano
- Rotonda tra Via Correggio e Via Battisti (direzione consentita verso Via Battisti)

I residenti in Via Fermi potranno transitare in deroga sul percorso: Via Volta – Via Bonarelli – Via Emilia.

Inoltre saranno in vigore tutte le ulteriori limitazioni alla circolazione stradale imposte dal Comando Polizia Locale per garantire il regolare svolgimento della manifestazione, in base alle esigenze viabilistiche che verranno a determinarsi.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell’atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(ZACCONI SAMANTA)  
con firma digitale**